



**CITTÀ DI
ASSISI**

SERAPHICA CIVITAS



COMUNE
DI BASTIA UMBRA



COMUNE
DI BETTONA



COMUNE
DI CANNARA



COMUNE
DI VALFABBRICA

ZONA SOCIALE N. 3 - CAPITOLATO SPECIALE PER AFFIDAMENTO GESTIONE SERVIZI DI SUPPORTO PSICOLOGICO E LEGALE ALL'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE DEL REDDITO DI CITTADINANZA - Periodo 01/04/21 – 31/12/22

CIG: ZE43003425

CUP: G91H19000070003

ART. 1 – OGGETTO E OBIETTIVI

Il presente Capitolato è finalizzato a all'affidamento della gestione di servizi di supporto di carattere psicologico e legale a favore dell'Equipe multidisciplinare dedicata al Reddito di Cittadinanza (R.d.C.). Tale servizio si inserisce, pertanto, nella rete di zona finalizzata al rafforzamento degli interventi di inclusione e parte integrante delle misure di contrasto alla povertà di cui al Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale destinato a garantire il graduale raggiungimento di livelli essenziali di prestazioni riferiti ai servizi per l'accesso al Reddito di cittadinanza, per la valutazione del bisogno, per la progettazione personalizzata, inclusiva dei sostegni che si affiancano al beneficio economico.

Nel rimandare alla normativa nazionale specifica inerente alla strategia per la lotta alla povertà ed in particolare:

- l'art. 7 del D.Lgs n. 147 del 15/9/2017 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà) che elenca, in particolare al comma 1, gli specifici servizi per l'accesso e la valutazione e i sostegni da individuare nel progetto personalizzato del Reddito di Inclusione (REI); al comma 2 dispone che per il finanziamento di tali interventi sia attribuita agli ambiti territoriali una quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale; al comma 3 stabilisce l'ammontare delle risorse che costituiscono tale quota per il 2018 e a decorrere dal 2019;
- l'art. 1, comma 195 della L 27/12/2017 n. 205 che ridetermina le quote del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale destinata al rafforzamento degli interventi e dei servizi sociali per il contrasto alla povertà per gli anni 2018-2020;
- il D.M. del 18/05/2018 con il quale il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha adottato il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2018- 2020, che costituisce atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti alla quota servizi del Fondo Povertà e individua, nel limite delle risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del REI come livello essenziale delle prestazioni da garantire su tutto il territorio nazionale;
- le Linee guida ministeriali per l'impiego della quota servizi del Fondo Povertà – annualità 2018 del 22/12/2018 e successiva integrazione del 27/05/2019;

- il D.L. n. 4 del 23/01/2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza" convertito con modifiche in Legge 28/03/2019 n. 26.

Allo scopo di promuovere un sistema coordinato ed efficiente della gestione unitaria delle diverse fonti di finanziamento (regionali, nazionali e comunitarie) con cui è alimentato il sistema dei servizi integrati tenendo conto delle risorse disponibili, delle competenze presenti all'interno delle organizzazioni e dell'ambiente esterno nel quale si opera e sulla sorta del finanziamento Quota Servizi Fondo Povertà anno 2019, il Comune di Assisi, in qualità di capofila della Zona sociale n. 3, intende dare continuità al Servizio di supporto psicologico precedentemente finanziato dal PON Inclusione (AV3-2016).

Infatti con l'implementazione della misura del R.d.C. è necessario il mantenimento di un sistema integrato di azioni e servizi per la definizione dei progetti personalizzati R.d.C. tra i Servizi sociali dei Comuni della Zona, i Servizi per l'Impiego, il SAL, i Servizi sanitari e le Scuole, nonché i soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà, con particolare riferimento agli Enti non profit.

La creazione di tale sistema integrato ha avuto certamente come primo momento la costituzione dell'equipe multidisciplinare composta da assistenti sociali della Zona sociale, personale dei Centri per l'Impiego ed eventualmente integrata con personale ASL.

Gli operatori coinvolti nelle equipe multidisciplinari sin dall'inizio hanno palesato l'esigenza di dotarsi di un servizio di supporto di carattere psicologico, tramite il reperimento di figure messe a disposizione dal terzo settore e con le caratteristiche professionali di cui al successivo art. 2.

Il servizio persegue le finalità di seguito indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Sostenere percorsi di recupero o reinserimento sociale a favore di soggetti in stato di difficoltà o di disagio socio-culturale;
- Supportare le famiglie fornendo strumenti di lettura dei processi evolutivi dei loro figli ed un costante sostegno psico-pedagogico;
- Sostenere la coppia nei momenti di difficoltà o conflittualità coniugale;
- Fornire informazione e consulenza alla coppia, e alle famiglie in genere, nei casi di separazione/divorzio o similari al fine di fornire orientamento specifico, tenendo conto della normativa vigente in materia;
- Promuovere una cultura della solidarietà e dell'integrazione con le diverse realtà presenti nel territorio;
- Offrire consulenza ai servizi in relazione al tema della presa in carico dei nuclei fragili in ambito psicologico e legale nell'ottica del lavoro di comunità.

ART. 2 – QUALIFICHE DEL PERSONALE E ATTIVITA' DA SVOLGERE

Il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere alla gestione delle attività inerenti il presente appalto con risorse umane qualificate, avvalendosi di personale dipendente e di collaboratori ad altro titolo correlati ad essa, nonché, se necessario, di operatori liberi professionisti. Per la peculiarità del servizio, che richiede prestazioni anche specialistiche e può contemplare anche la necessità di avvalersi di professionalità complesse per la definizione di casi multiproblematici, in collaborazione con i servizi sociali territoriali, il concorrente può avvalersi sia di personale proprio che convenzionato, comunque provvedendo al rispetto di tutti gli oneri fiscali, assicurativi, retributivi e contributivi prescritti dall'ordinamento vigente.

L'appaltatore in corrispondenza con l'inizio del contratto, fornisce dettagliato elenco nominativo degli addetti che impiegherà nel servizio, specificandone i titoli di studio, professionali ed anzianità di servizio. Le sostituzioni necessarie per cause di forza maggiore comporteranno la sostituzione delle risorse umane indisponibili con personale con caratteristiche professionali e di esperienza del tutto corrispondenti a quelle delle risorse umane indicate nell'elenco. Entro cinque giorni dal ricevimento dell'elenco nominativo degli addetti che impiegherà nel servizio, l'Amministrazione può disporre la non utilizzazione delle persone prive dei requisiti richiesti o che ritenga, sulla base di motivate ragioni, non idonee; in questo caso l'appaltatore è tenuto a sostituire immediatamente le risorse umane con altro personale con caratteristiche professionali e di esperienza idonee a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione. L'appaltatore si impegna, a garantire alle risorse umane da esso impegnate nelle attività oggetto del presente appalto la massima informazione circa le modalità di svolgimento dei singoli servizi e le norme contenute nel presente capitolato, sollevando pertanto l'Amministrazione da oneri di istruzione delle stesse.

In relazione al tipo di prestazione richiesta il personale che si intende utilizzare dovrà risultare in possesso di qualificata competenza professionale desumibile dai titoli di studio richiesti:

- Laurea Specialistica o Magistrale in Psicologia (nuovo ordinamento) o laurea in Psicologia (vecchio ordinamento) e iscrizione all'Albo professionale degli Psicologi con esperienza specifica almeno triennale in ambito psico-sociale;
- Laurea Specialistica o Magistrale in Giurisprudenza (nuovo ordinamento) o laurea in giurisprudenza (vecchio ordinamento) e iscrizione all'Albo professionale degli avvocati con esperienza di attività legale almeno triennale e con specifiche competenze nell'ambito del diritto di famiglia e nell'ambito della tutela minorile.

Il possesso dei livelli formativi di cui sopra dovrà risultare dai curricula prodotti a cura del Responsabile legale dell'offerente sotto la responsabilità del medesimo. Al personale impiegato nei servizi oggetto di gara viene richiesta qualifica specifica e esperienza professionale, di almeno tre anni in servizi analoghi (servizi di sostegno, mediazione e orientamento per singoli e/o famiglie in condizioni di disagio socio-economico e servizi di assistenza e consulenza legale nella materia relativa alle problematiche giuridiche che in genere investono la famiglia).

L'aggiudicatario è responsabile esclusivo della gestione del proprio personale ed è tenuta ad attivare modalità e forme di controllo adeguate, assicurando tutti i supporti organizzativi e strumentali necessari a rendere operativo detto personale.

Le attività si svolgeranno in un ambiente organizzativo articolato (lavoro di rete e integrazione), strutturato per gruppi di lavoro multidisciplinari (equipe e servizi), organizzato su ambiti di intervento territoriali (Uffici della Cittadinanza) e finalizzato alla presa in carico di bisogni complessi (sociali, socio educativi, socio lavorativi) di singoli e/o di gruppi (soprattutto famiglie con minori).

I professionisti saranno chiamati a svolgere attività caratterizzate da interdisciplinarietà, interdipendenza teorico-pratica ed è richiesta una capacità di analizzare e valutare la domanda e i bisogni dell'utenza di riferimento, di costruire progetti individualizzati di assistenza che indichino interventi e azioni finalizzate al superamento della condizione di povertà, all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale.

I professionisti nell'ambito del proprio profilo e delle proprie competenze, saranno chiamati a operare, relativamente ai beneficiari R.d.C, con funzioni dirette e/o di supporto, inerenti:

- attività di valutazione multidimensionale dei bisogni e delle potenzialità di ciascuna famiglia;
- attività di Preassessment (pre-analisi), reperimento di informazioni sul nucleo familiare, individuazione dei fattori di vulnerabilità dei singoli componenti e del nucleo nel suo

complesso, delle risorse della famiglia, dei servizi attivi per una valutazione complessiva, multidimensionale, del nucleo familiare;

- attività di Assessment (quadro di analisi), identificazione dei bisogni psicologici e delle potenzialità di ciascuna famiglia funzionale alla definizione del progetto personalizzato;
- uso di una strumentazione flessibile per un processo continuo di valutazione dei bisogni del nucleo familiare delle risorse da attivare;
- messa in atto di interventi personalizzati di consulenza, orientamento, monitoraggio, attivazione di interventi in rete con altri servizi pubblici e privati del territorio avviati e sostenuti con il Programma Nazionale PON Inclusionione;
- la progettazione del programma personalizzato di interventi che individua le azioni finalizzate al superamento della condizione di povertà, all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale dei componenti del nucleo familiare beneficiario, elaborato in coerenza con i bisogni individuati;
- attività in equipe per la presa in carico dei progetti personalizzati finalizzata ad attivare un sistema coordinato di interventi e servizi per l'inclusione attiva quali: inserimento al lavoro (orientamento, formazione, misure di attivazione lavorativa, misure di sostegno all'instaurazione di rapporti di lavoro, inserimento in cooperative sociali, supporto alle attività di lavoro autonomo e imprenditoriale), assistenza educativa domiciliare, sostegno al reddito complementare al beneficio del R.d.C.;
- attività di accoglienza, informazione, e consulenza alle persone e alle loro famiglie;
- attività di informazione sui servizi sociosanitari destinati alle persone e raccordo con gli operatori dei servizi territoriali, con i volontari e le organizzazioni pubbliche e private del settore;
- organizzazione incontri a tema di counselling, orientamento, formazione, e assistenza psicologica alle famiglie degli utenti;
- raccordo con le strutture istituzionali e associative presenti sul territorio per intercettare e includere i potenziali utenti e/o le loro famiglie per meglio indirizzarli;
- monitoraggio delle attività e verifiche periodiche sull'andamento del Programma.

In sintesi, il servizio specialistico concerne la consulenza, l'orientamento, il sostegno e l'assistenza ai destinatari del R.d.C. in ordine a problematiche complesse o che rendono necessario un approccio multidisciplinare con la competenza di diverse professionalità che sappiano interagire per fronteggiare una situazione di disagio pluridimensionale.

Gli interventi di sostegno possono riguardare, a titolo esemplificativo:

Sostegno legale

- indicazioni legali in materia di diritto di famiglia;
- indicazioni in materia di tutela delle persone fragili;
- indicazioni in situazioni di abuso e violenza nell'ambito familiare;
- indicazioni in materia di diritto del lavoro;
- indicazioni in materia di problematiche relative alla materia locatizia ed agli sfratti;
- indicazioni su problematiche giuridiche che in genere investono la famiglia;
- invio ai servizi sociali territoriali per la realizzazione di azioni e progetti mirati al superamento di situazioni di difficoltà personali e familiari;
- consulenza all'accesso alla volontaria giurisdizione per la richiesta di forme di tutela ai Servizi Socio Sanitari, alle persone fragili ed ai loro familiari;
- consulenza al disbrigo di questioni burocratiche attinenti la gestione di persone sottoposte a misure di sostegno e tutela;

Sostegno psicologico

- sostegno alla coppia;
- sostegno alla genitorialità;
- sostegno all'autonomia individuale in caso di separazione e/o divorzio;
- orientamento personale e professionale;
- coordinamento, supporto e consulenza alla rete dei servizi per l'infanzia (ivi compreso il servizio affidato e adozione) e l'adolescenza;
- invio ai servizi sociali territoriali per la realizzazione di azioni e progetti mirati al superamento di situazioni di difficoltà personali e familiari;

ART. 3 – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

La Stazione Appaltante, provvederà, nei confronti dell'aggiudicatario alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciali e lo stesso sarà chiamato a documentare il possesso dei requisiti autocertificati. Sarà altresì richiesto il DURC (documento unico di regolarità contributiva). Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procederà:

- all'escussione della cauzione provvisoria;
- all'applicazione della vigente normativa in materia di false dichiarazioni;
- ad individuare il nuovo aggiudicatario provvisorio oppure a dichiarare deserta la gara.

Il soggetto aggiudicatario si obbliga altresì a :

- collaborare al monitoraggio sulla efficacia, efficienza ed economicità del servizio effettuato sulla base dei fattori di qualità e secondo la metodologia concordata con l'Ufficio di Piano;
- trasmettere all'Ufficio di Piano tutte le informazioni e i report concernenti l'andamento della gestione del servizio con l'indicazione dei risultati e delle problematiche emerse, la descrizione dei punti di forza e criticità nonché recante le ulteriori indicazioni che dovessero essere richieste dal Comune di Assisi in qualità di ente gestore e beneficiario della Sovvenzione a valere sui fondi QS Fondo Povertà anno 2019;
- redigere un report bimestrale con riferimento alle attività poste in essere ed una relazione illustrativa finale sul raggiungimento dei risultati di progetto attesi;
- a collaborare e rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'esecuzione del contratto in caso di controlli da parte dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit del PON Inclusionione FSE 2014/2020 e di altri organi di revisione e controllo nazionali e comunitari;
- ad esibire a fronte di esplicita richiesta del Comune di Assisi, in qualità di ente gestore, qualsiasi documento inerente la realizzazione del servizio oggetto dell'appalto;

Nell'ambito del principio generale della reciproca collaborazione l'Esecutore del servizio è tenuto:

- a) a dare immediata comunicazione all'Ufficio di Piano di qualsiasi evento che impedisca temporaneamente o definitivamente, l'attuazione dell'intervento;

- b) a segnalare ogni problema sorto nell'espletamento del servizio con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al perseguimento delle finalità e degli obiettivi generali del servizio e/o specifici del Progetto od alla realizzazione delle attività programmate, delle eventuali criticità ed in generale a tutto ciò che è inerente all'oggetto del presente Capitolato;
- c) a prestare la propria fattiva collaborazione per la rapida soluzione dei problemi segnalati.

L'aggiudicatario:

- dovrà osservare le leggi vigenti ed ogni altra normativa in materia di assicurazioni sociali, igiene, medicina del lavoro, prevenzione infortuni.
- dovrà far pervenire al Comune di Assisi, al massimo cinque giorni prima dell'inizio del servizio, elenco nominativo del personale che utilizzerà, congiuntamente a dichiarazione del legale rappresentante che detto personale è assunto ed inquadrato nel rispetto delle normative vigenti.

Detto elenco dovrà necessariamente corrispondere a quello indicato in sede di gara, così come dovranno corrispondere i titoli di studio, professionali ed anzianità di servizio. L'elenco trasmesso dovrà essere corredato da apposita dichiarazione rilasciata dal Legale rappresentante, attestante per ogni singolo addetto il possesso delle certificazioni sanitarie necessarie per lo svolgimento delle funzioni assegnate. Si impegna altresì ad assolvere a tutti gli obblighi previdenziali ed assicurativi previsti dalla normativa vigente. In persona del presidente o comunque del rappresentante mantiene la funzione e la qualifica di datore di lavoro del personale che utilizzerà anche ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 81 del 09/04/2008 senza che alcuna carenza o mancanza possa essere addebitata al Comune appaltante a qualsiasi titolo.

La ditta attesta altresì che il personale che sarà impiegato per nei servizi oggetto di appalto:

- a) è dotato delle abilitazioni necessarie;
- b) risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista ex art. 4 del D. Leg.vo n. 81/08;
- c) è adeguatamente informato e formato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso ex artt. 36 e 37 del D. Leg.vo n. 81/08;
- d) è dotato di ausili, eventuali dispositivi di protezione individuali idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire. La ditta sarà responsabile pertanto della sicurezza del proprio personale nonché dei danni causati a terzi in dipendenza del servizio affidato con esonero di ogni responsabilità e rivalsa nei confronti dell'appaltante; a tal fine si obbliga a stipulare a proprie spese una assicurazione per responsabilità civile, con adeguati massimali, a copertura di qualsiasi rischio e danno derivante agli operatori, agli utenti, a terzi ed all'Amministrazione appaltante, quale conseguenza del servizio in questione.

L'esistenza della polizza non libera l'aggiudicatario dalle proprie responsabilità, avendo essa la sola funzione di ulteriore garanzia. L'aggiudicatario si dovrà impegnare ad assicurare, di norma, la continuità del rapporto operatore/assistito al fine di garantire il mantenimento di buoni rapporti umani. L'aggiudicatario dovrà garantire la sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo e di quello ritenuto inadeguato a giudizio insindacabile dei servizi dell'Ente. L'aggiudicatario si impegna a fornire, per lo svolgimento dei servizi oggetto di gara i mezzi, gli strumenti, i materiali nonché tutti gli automezzi necessari per lo svolgimento dei servizi oggetto di appalto, assumendosi tutti gli oneri per il loro mantenimento ed adottando tutte le misure di sicurezza assicurative e di igiene prescritte dalle norme vigenti, rimanendo inteso che l'Amministrazione appaltante non riconoscerà

rimborsi spesa al di fuori del corrispettivo contrattuale.

Pena la risoluzione in tronco del rapporto in danno all'aggiudicatario è vietato il sub-appalto anche parziale. L'aggiudicatario si dovrà impegnare ad assicurare gli interventi attenendosi alle direttive ed ai programmi eventualmente predisposti dai servizi dell'Ente rispettando le indicazioni tecnico-organizzative dei predetti servizi. L'aggiudicatario risponderà comunque in via esclusiva per eventuali danni a terzi o infortuni dei propri dipendenti o assistiti. L'aggiudicatario dovrà garantire la continuità del servizio per tutta la durata della convenzione, indipendentemente da cause soggettive ed oggettive che potrebbero determinare la temporanea sospensione dell'attività.

Si impegna, in caso di A.T.I. a costituire associazione definitiva mediante conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza al titolare o legale rappresentante dell'impresa designata quale capogruppo.

ART. 4 – COMPITI DELL'ENTE APPALTANTE

L'Amministrazione appaltante e per la stessa, il personale coinvolto nelle unità multidisciplinari del R.d.C., esplica funzioni di indirizzo e coordinamento tecnico ed amministrativo, svolge funzioni di controllo e concorda con l'aggiudicatario le modalità per l'esecuzione di attività proprie del servizio di cui trattasi. In particolare la Zona Sociale n. 3 si riserva inoltre di effettuare **verifiche** secondo specifiche esigenze del momento e comunque orientate ai seguenti principi:

- a) verifiche periodiche dei risultati conseguiti dal servizio e degli eventuali scostamenti rispetto alle finalità stabilite e al Progetto tecnico esecutivo di gestione proposto in sede di gara;
- b) verifiche operative, con il coinvolgimento diretto dell'Esecutore del servizio, finalizzate a valutare l'azione degli operatori impegnati, in termini di efficienza ed efficacia;
- c) verifiche disposte in qualsiasi momento dal Responsabile di progetto, allo scopo di controllare la corretta esecuzione e l'esatto adempimento degli obblighi posti in capo all'Esecutore del servizio.

ART. 5 – COMPENSI E CORRISPETTIVI

L'importo del servizio oggetto di appalto è stato calcolato con riferimento alla Delibera di Giunta Regionale n° 215 del 02/03/2015, che stabilisce il regime tariffario per le prestazioni rese da Cooperative sociali. Il servizio è stato commisurato a mansioni di personale inquadrato nella **categoria "E2" del vigente CCNL** per la quale è previsto **un costo orario pari a € 27,27 più IVA al 5%**.

Si dà atto che l'importo degli oneri di sicurezza, nella presente procedura è pari a "0" data l'inesistenza di interferenze tra personale del Comune e quello dell'appaltatore e quindi la non obbligatorietà della redazione del D.U.V.R.I. di cui al Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008.

Il corrispettivo che verrà mensilmente liquidato alla Ditta corrisponderà al numero delle ore effettivamente autorizzate e prestate da ciascuna figura professionale impiegata, per la tariffa oraria corrispondente.

Con il corrispettivo versato la Ditta affidataria s'intende compensata da qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per il servizio di che trattasi, senza alcun diritto a nuovi e maggiori

compensi, in tutto essendo soddisfatta dal Comune con il pagamento del predetto corrispettivo per la tipologia e il numero delle prestazioni autorizzate ed effettuate.

Il pagamento avverrà sulla base delle fatture mensili, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di acquisizione al Protocollo dell'Ente, previo visto dell'ufficio competente, circa l'avvenuta e regolare esecuzione del servizio, e condizionato alla preventiva verifica della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi, nonché alla preventiva verifica di cui al combinato disposto dell'art. 48 bis DPR 602/1973 e del Decreto MEF n. 40 del 18/01/2008. Con tale pagamento l'aggiudicatario s'intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per i servizi di cui trattasi, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi, in tutto essendo soddisfatto dal Comune con il pagamento dei predetti corrispettivi per la tipologia e il numero delle prestazioni autorizzate ed effettuate.

S'intende compresa nel corrispettivo dovuto anche la spesa per le dotazioni degli operatori e per i dispositivi occorrenti per l'espletamento dei servizi.

La stazione appaltante, al fine di garantirsi sul rispetto delle clausole contrattuali, potrà sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'aggiudicatario cui siano stati contestati inadempimenti, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.

Tutti i documenti contabili (fatture, bonifici, etc.) dovranno riportare il "Codice Identificativo di Gara" (C.I.G.), riferito al servizio, ed il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) relativo alla QS Fondo Povertà anno 2019.

ART. 6 – MONTE ORARIO

Il monte orario è di **circa 873 ore** complessive che verranno distinte in base alle necessità delle equipe multidisciplinari tra "supporto psicologico" e "supporto legale" per circa n. 41,5 ore mensili complessive e comunque sarà commisurato **fino alla concorrenza massima di Euro 23.809,52 più IVA 5%**, somma da ritenersi disponibile per i periodi di cui al successivo art. 7.

In merito ai pagamenti, la Ditta aggiudicataria dovrà assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge n. 136/2010. Il contratto verrà risolto immediatamente qualora il Comune abbia notizia dell'inadempimento rispetto agli obblighi precisati. Verrà riconosciuto il complesso delle ore effettivamente lavorate previo incarico formale dei servizi comunali. La Zona Sociale 3 si riserva, a suo insindacabile giudizio, di variare il monte ore complessivo, riferito al periodo contrattuale, in aumento o in diminuzione e in particolare, la possibilità di apportare modifiche all'articolazione e all'organizzazione dei servizi oggetto del presente appalto, integrando gli stessi con ulteriori servizi e attività di natura complementare ed analoga, in base ad esigenze occasionali, fermo restando che verrà rimodulato l'importo sulla base dei servizi effettivamente concordati.

Nei casi di cui sopra, comunque nel rispetto della percentuale suindicata, l'Amministrazione potrà aggiudicare tali servizi complementari alla cooperativa aggiudicataria del presente appalto, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 7 – DURATA DELL'APPALTO E SEDI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'appalto del servizio **avrà durata dal 01/04/2021 al 31/12/2022**. Il rapporto avrà durata diversa in ipotesi di:

- interruzione per cause individuate nel presente capitolato;
- interruzione per disposizioni di legge sopravvenienti che dovessero regolare diversamente

la misura del R.d.C..

Ai sensi dell'art. 106 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 l'esecutore del servizio è tenuto a garantire le prestazioni di cui al presente Capitolato speciale oltre il termine di scadenza del contratto, su richiesta della Stazione appaltante. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per la conclusione delle attività previste nel progetto finanziato, dietro esplicita autorizzazione dal parte dell'Autorità di Gestione e apposito provvedimento del Responsabile della Zona subordinato alla verifica di:

- il mantenimento dell'interesse pubblico all'espletamento dello stesso;
- il mantenimento dell'adeguatezza delle esigenze poste a base dell'affidamento;
- il mantenimento dell'attuale organizzazione funzionale del servizio;
- la regolare esecuzione del servizio svolto da parte della Ditta aggiudicataria;
- adeguata copertura economica attraverso l'accertamento per l'annualità successiva delle risorse a valere sulle risorse ministeriali o regionali assegnate agli Ambiti Territoriali Sociali per gli interventi di rafforzamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali rivolti alle famiglie beneficiarie del R.d.C, e/o di interventi di contrasto alla povertà assoluta e al disagio socio-economico

È escluso ogni tacito rinnovo. Il servizio oggetto dell'appalto è ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e come tale non potrà essere sospeso o abbandonato. Per lo stesso motivo l'esecutore del servizio è tenuto, anche in caso di risoluzione, recesso, sospensione o qualsivoglia cessazione del contratto, a garantire il servizio fino al subentro del nuovo appaltatore.

Il servizio, di norma, dovrà essere svolto presso le sedi comunali delle Amministrazioni interessate, ma anche presso enti pubblici o privati eventualmente coinvolti nel progetto personalizzato.

ART. 8 – PENALITA' - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'aggiudicataria non ottempererà a tutti gli obblighi previsti nel presente capitolato e nella convenzione relativa, verrà applicata una penale da Euro 1.000,00 quantificata dal Responsabile dei Servizi Sociali del Comune, salva la risoluzione in tronco del rapporto, comunicata a mezzo pec, a danno e spese della aggiudicataria senza che questa possa pretendere indennizzi di sorta. Il Comune di Assisi si riserva comunque il diritto di recesso unilaterale in ogni tempo con semplice preavviso di un mese.

Nel contratto verrà prevista la seguente clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c.: "Il presente contratto si intende automaticamente risolto qualora non sia rispettato il protocollo di legalità già sottoscritto in sede di offerta dalla ditta" ovvero il "protocollo di legalità" approvato con D.G.M. n. 11 del 31/01/2014, stipulato con la Prefettura di Perugia.

Al presente affidamento si applicano altresì le disposizioni di cui al Codice di Comportamento per i dipendenti vigente nel Comune di Assisi.

ART. 9 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicataria sarà tenuta al versamento di una cauzione definitiva pari al 10% del corrispettivo (al netto dell'IVA) riferito al valore del contratto. L'obbligo potrà essere assolto anche mediante fideiussione o polizza assicurativa rilasciata da istituto di credito o compagnia assicurativa. La cauzione, come la polizza fideiussoria o assicurativa, resteranno vincolate sino al completo soddisfacimento di tutti gli obblighi assunti e verrà svincolata con l'ultima liquidazione a saldo del corrispettivo, salvo questioni pendenti.

Qualora si verificassero inadempienze, l'Amministrazione procederà senza bisogno di diffida o di

procedimento giudiziale, all'incameramento del deposito o alla richiesta di versamento da parte del fideiussore, al quale la aggiudicataria presta il suo consenso con la firma del presente capitolato, fermo restando il diritto dell'Ente al risarcimento dei maggiori danni.

ART. 10 – RISERVE

Qualsiasi riserva non sarà presa in considerazione dal Comune se non formulata per iscritto con pec entro 10 giorni dal fatto che l'ha originata. Riserve pervenute oltre il predetto termine non saranno prese in considerazione. L'aggiudicataria, nonostante la riserva, non potrà sospendere o anche solo rallentare il servizio. Il riesame delle riserve avverrà prima del pagamento della rata successiva al mese in cui la riserva è pervenuta.

ART. 11 – SPESE CONTRATTUALI

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa con spese a carico dell'aggiudicataria.

ART. 12 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto, il foro competente è in via esclusiva quello di Perugia.

ART. 13 – Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679

Il Responsabile che legalmente rappresenta il Comune nel presente atto, ai sensi della vigente normativa in materia di privacy individuerà il legale rappresentante del soggetto affidatario come responsabile del trattamento dei dati personali inerenti le attività oggetto del presente capitolato. In esecuzione del Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016, recante disposizioni in materia di dati personali, il partecipante alla presente procedura di gara dovrà produrre l'apposita informativa privacy (modello allegato al disciplinare di gara) debitamente sottoscritta per presa visione.

Assisi 02.02.2021